

# Paritarie cattoliche Il calo colpisce soprattutto in città

Tengono le iscrizioni alla primaria e alle medie  
In aumento i centri professionali. Oggi il convegno  
annuale con il vescovo sugli «esiti educativi»

SUSANNA PESENTI

Conciliare valori e numeri. È questo lo sforzo della scuola cattolica bergamasca che incontra il vescovo Francesco Beschi per il convegno annuale che riunisce oggi pomeriggio alle 16,45 dirigenti, docenti e genitori all'istituto delle Orsoline di Somasca in via Broseta.

«Parleremo di contenuti – spiega monsignor Vittorio Bonati delegato per la scuola – e soprattutto degli esiti educativi della scuola cattolica. Sarà un genitore a parlarne, perché la famiglia è coprotagonista dell'azione educativa, che manifesta a partire dalla scelta stessa della scuola cattolica. Va affermato che tutta la scuola, anche statale, ha bisogno di più investimenti, e insieme di una verifica e valutazione della propria efficienza e efficacia, nella quale la scuola cattolica dovrebbe eccellere».

Se i contenuti sono saldi, i bilanci, sotto la pressione della crisi, traballano. Le iscrizioni,

soprattutto nelle scuole superiori della città, calano. È il segmento più a rischio perché le rette sono più alte, l'offerta statale ampia e il finanziamento alle paritarie ancora molto ridotto rispetto ai costi, che si scaricano perciò sulle famiglie.

«I dati ci dicono – continua don Bonati – che primarie e medie mantengono sostanzial-



Monsignor Bonati

mente le iscrizioni dello scorso anno. Per i più piccoli le famiglie sono ancora disposte a fare un sacrificio». In questa fascia d'età, dove ancora c'è bisogno di una presenza adulta, non è neppure trascurabile il servizio che la scuola cattolica offre alle famiglie: tempo pieno, compiti, attività integrative. Per le superiori il discorso è diverso: magari a malincuore prevalgono le preoccupazioni economiche sulla scelta educativa. Guardando infatti al settennio scolastico 2007-2008 e 2013-2014, le primarie passano complessivamente da 4.526 a 4.353 alunni, con le 23 scuole

sostanzialmente stabili. Nelle medie si registra addirittura un aumento da 2.709 a 2.962 alunni con aumenti consistenti nel settennio soprattutto per Capitanio, Imiberg, La Traccia di Calcinato, la Sacra Famiglia di Seriate, il Murialdo di Valbrembo e il Sacro Cuore di Villa d'Adda, Maria consolatrice di Calusco. Rispetto allo scorso anno, invece, mostrano aumenti di qualche consistenza solo le Orsoline di Somasca e le medie del Seminario.

## Il caso professionali

Per quanto riguarda le superiori, invece, la situazione passa da 1.454 iscritti nel 2007 a 1.046 nel 2013. In questi anni sono stati chiusi gli istituti di Cepino e Clusone e vanno a esaurimento i corsi a Celana. In provincia resiste solo la Traccia di Calcinato che ha aumentato nel settennio costantemente gli iscritti da 215 a 288. A Bergamo ci sono 5 istituti superiori compreso il Seminario (una sessantina di iscritti al liceo). Stabile il liceo Capitanio (162-160) mentre calano Collegio Sant'Alessandro (423-253), Imi-

## I dati delle scuole cattoliche

Scuole secondarie II° grado	Località	ALUNNI		
		2007/2008	2010/2011	2013/2014
Capitanio	Bergamo	162	169	160
Collegio S. Alessandro	Bergamo	423	336	253
Imiberg	Bergamo	226	209	176
S. Angela Merici	Bergamo	68	7	Chiusa
Seminario Giovanni XXIII	Bergamo	-	61	62
Suore Sacramentine	Bergamo	113	108	66
La Traccia	Calcinato	215	279	288
Collegio Convitto Celana	Celana	120	77	41
Suore di Maria Consolatrice	Cepino	65	7	Chiusa
Cooperativa Rezzara	Clusone	62	42	Chiusa
<b>TOTALE</b>		<b>1.454</b>	<b>1.295</b>	<b>1.046</b>
<b>Centri form. professionale</b>				
Patronato S. Vincenzo	Bergamo	400	512	515
Patronato S. Vincenzo	Clusone	100	198	263
Patronato S. Vincenzo	Endine Gaiano	-	-	226
Ikaros	Calcinato	30	-	-
Ikaros	Endine G.	67	151	-
Ikaros	Grumello	-	192	530
Sacra Famiglia	Seriate	-	14	61
P. Giuseppini del Murialdo	Valbr./Bremb.	64	110	273
<b>TOTALE</b>		<b>661</b>	<b>1.177</b>	<b>1.868</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>2.115</b>	<b>2.472</b>	<b>2.914</b>

Scuole primarie cattoliche

4.526

4.353

2007/2008

2013/2014

Scuole secondarie di primo grado

2.709

2.962

2007/2008

2013/2014

centimetri

berg (226-176), Sacramentine (113-66). Nel 2011 aveva chiuso il segmento delle superiori del S. Angela Merici.

In controtendenza i centri di formazione professionale che sono passati da 661 a 1.868 iscrizioni con un aumento costante e una crescita di 170 iscritti dal 2012 al 2013. I centri fanno capo a Patronato, Ikaros, Sacra Famiglia, Murialdo. I costi sono però completamente coperti non dalle famiglie ma da Regione Lombardia con il sistema delle doti, mentre per le scuole solo in Lombardia esiste un finanziamento parziale alle famiglie (i contributi statali della legge di parità vanno invece alle scuole e sono parziali, sempre in ritardo e ogni anno contesta-

ti).

«Aspettando la parità reale – conclude don Bonati – è necessario che le scuole superiori della città si siedano a un tavolo e si coordinino. Non è mai avvenuto finora, perché ciascun istituto, forte della propria tradizione e del proprio carisma, ha continuato ad operare in modo autonomo».

Il problema centrale è mantenere i posti di lavoro (i docenti delle paritarie percepiscono in media il 30% in meno del contratto statale), ma anche i costi delle sedi e le spese correnti rappresentano sfide sempre più pesanti.

Finora, ciascun istituto ha proceduto per proprio conto e il confronto non è stato real-

mente necessario. Ora, ascoltarsi a vicenda diventa urgente per trovare nuove vie praticabili.

## Il convegno di oggi

I problemi pratici però, sottolinea il delegato vescovile, restano comunque secondi rispetto al senso dell'impegno educativo della scuola cattolica, inteso come presenza significativa nella comunità in collaborazione con le famiglie.

Al convegno, che sarà concluso dall'intervento del vescovo, interverranno anche il provveditore Patrizia Graziani, il presidente provinciale Agesc Walter Michieletto e il delegato Fidae Andrea Locatelli. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Scienza a scuola per il decennale della Fondazione Livia Tonolini

La Fondazione Livia Tonolini di Treviglio festeggia i dieci anni con una serie di conversazioni scientifiche che offre alle scuole bergamasche.

Le conferenze riguardano temi di punta del dibattito scientifico, dai nanomateriali alla neuroscienza dell'apprendimento al concetto di infinito. L'iniziativa è stata presentata ieri in via Pradello da Paola Crippa dell'Ufficio Scolastico e da Franco Tonolini e Giuliana Zibetti per la Fondazione, alla

presenza dei presidi delle scuole coinvolte. Dal provveditore Patrizia Graziani il grazie alla fondazione per il sostegno alla didattica delle scienze. Le iniziative del decennale comprendono anche un convegno dedicato agli sviluppi del concetto di infinito in ambito scientifico e umanistico, che si terrà il 7 marzo presso il liceo classico Sarpi, al quale parteciperanno l'astronomo Davide Delprato (su universo e universi), i

matematici Franco Tonolini e Giuliana Zibetti (infinito in matematica e in fisica), il teologo Massimo Epis (sul concetto di infinito nella Bibbia), lo storico Giorgio Mangini (sull'idea di infinito nel Novecento in rapporto alla figura di Simone Weil).

Il programma di conferenze invece prevede il 10 febbraio al Don Milani di Romano, con replica il 22 marzo al Vittorio Emanuele II di Bergamo, la relazione-

gioco «Le ricerche di mercato internazionali» con Giuseppe Tonolini. Di nanomateriali parla Carlo De Michelis l'8 marzo all'Istituto Mozzali di Treviglio e il 24 marzo al liceo Galilei di Caravaggio. L'etologa Lorella Notari terrà una conferenza su istinto e apprendimento negli animali il 9 aprile al Rigoni Stern di Bergamo. Il ciclo del decennale si concluderà il 9 maggio al liceo Mascheroni con la conferenza di Franco Tonolini «Il firmamento dei nostri neuroni». «Negli studenti - ha spiegato il presidente Franco Tonolini spiegando gli obiettivi della Fondazione - abbiamo individuato il pubblico migliore». ■

## Nelle farmacie raccolta di medicine per i poveri

Torna anche quest'anno l'iniziativa «Dona un farmaco a chi ne ha bisogno». Per tutta la giornata di sabato, in 89 farmacie di Bergamo e provincia sarà possibile acquistare farmaci da banco per beneficenza.

L'iniziativa è nazionale e Bergamo si distingue ogni anno per la sua generosità: nell'edizione 2013 è stata la terza città italiana a raccogliere più farmaci (ben 14.500), subito dopo Milano e Torino. «Le adesioni sono sempre maggiori – spiega Giorgio Locatelli, presidente dell'Ordine dei farmacisti di Bergamo – quest'anno abbiamo due farmacie in più. È un'iniziativa trasparente, con una tracciabilità immediata delle donazioni, che vengono devolute a 55 enti benefici del territorio. Ad esempio, io sono di Martinengo e i farmaci raccolti verranno destinati alla Caritas locale». L'iniziativa, organizzata dal Banco farmaceutico onlus, consente di aiutare i bisognosi comprando farmaci da automedicazione (che non richiedono la prescrizione medica), come ad esempio analgesici e antinfiammatori. I volontari del Banco saranno presenti con discrezione nelle farmacie aderenti per indirizzare i donatori verso i farmaci più appropriati da acquistare. ■

Ma. Ma.

## Architettura e musica Una serata sul Quarenghi

Alla biblioteca di Mozzo, stasera alle 21, è in programma un'interessante serata su Giacomo Quarenghi, architetto originario di Rota Imagna che ha svolto gran parte del suo lavoro alla corte della zarina II di Russia nel 1700. È lui che progettò il famoso Ermitage di San Pietroburgo e la sua interessante attività di progettista è analizzata stasera da Piervaleriano Angelini dell'Osservatorio Giacomo Quarenghi. Nato a Rota d'Imagna, qui si trova ancora la casa natale dove nacque nel 1744 e morì nel 1817, a Pietroburgo.

La serata di Mozzo sarà allietata da intermezzi mozartiani a cura del «Quartetto d'archi della MozzOrchestra». Ai violini Elena Zibetti e Silvia Vendrame, alla viola Daniele Crippa, al violoncello Elena Rota. In scena anche il duo Vendrame con Silvia e Katia Vendrame, rispettivamente al violino e piano. Al termine un rinfresco con tipici dolci russi offerto dall'associazione «Nash Mir» di Mozzo, scuola russa per bambini bilingui. L'ingresso alla serata culturale, promossa dall'Assessorato del Comune di Mozzo, è libero e gratuito. Per info biblioteca@comune.mozzo.bg.it, 035/618536. ■

Remo Traina

## Bergamo Sposi da domani in Fiera Sfilate di moda e focus sul bambino

Ben 6.500 metri quadrati di esposizione, 152 stand e 1.800 posti auto. Sono i numeri principali di «Bergamo Sposi», l'appuntamento dedicato al pianeta del matrimonio che andrà in scena alla Fiera di Bergamo da domani e fino a domenica 9 febbraio.

La rassegna, giunta alla sedicesima edizione, ha esteso anche fuori Bergamo il suo raggio di influenza, in particolare coinvolgendo le province di Brescia, Cremona, Lecco, Milano, Monza Brianza. Inoltre, grazie alla vicinanza con l'aeroporto di Orio,

l'anno scorso sono atterrate in città anche giovani coppie provenienti dall'estero, soprattutto dalla Spagna e dal Regno Unito.

Ideata e promossa da Promozioni Confesercenti, organizzata da Ecspro Srl in collaborazione con Ente Fiera Promoberg, Bergamo Sposi ha in programma un ricco calendario di eventi collaterali oltre a presentare tutto quello che riguarda il «giorno più bello».

Grande novità di quest'anno è la «Wedding Kids Gallery», un

percorso emozionale dedicato al ruolo privilegiato dei bambini nella cerimonia nuziale, con mostra fotografica, alta moda bimbo, accessori e bomboniere pensate per i piccoli invitati. Inoltre, sul palco dell'area spettacoli, si alterneranno sfilate con abiti da sposa e gioielli indicati per il grande giorno, show-cooking, happy hour, dimostrazioni di make-up e l'immane taglio della torta.

La kermesse sarà inaugurata domani alle 17 e il programma

della serata prenderà il via alle 20 con la presenza del wedding planner Angelo Lorenzi, del music planner Alberto Ferrari e della flower designer Claudia Tinor Centi. A seguire le attese sfilate di moda, che incoroneranno quattro miss: Bergamo Sposi, Lerouge, Novia e Orogiolo. Sabato sarà invece dedicato ai più piccoli con intrattenimenti, spettacoli e sfilate. Il clou della serata sarà a partire dalle 20 con le sfilate delle coppie selezionate per l'incoronazione de «La coppia dell'anno». Domenica, invece, focus sulle acconciature e ancora sfilare. La fiera sarà aperta domani dalle 17 alle 23, sabato dalle 10 alle 23 e domenica dalle 10 alle 20. ■

L. Ar.